



Scheda di sicurezza del 26/6/2024, Edizione 2 - revisione 5
Regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FERSAN

Codice commerciale: 200.180

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Antiruggine

Tipo di utilizzatore:

Consumatore finale.

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi diversi da quello sopra indicato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Via Macaggi 19 - 16121 Genova - Tel. +39 010 55001 - Fax +39 010 5500305 - CF/P. IVA/REG. IMPRESE DI GENOVA 00267120103

SVIZZERA: IMPORTATORE Ticinocolor Sa, Via San Gottardo 146, 6942 Savosa. TEL.: +41 91 967 79 79

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezzaprodotti@boero.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Boero Bartolomeo S.p.A. - Tel.+39 010 55001

orario: lunedì-venerdì 9.00-17.00

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza Sant'Onofrio 4, 00165, telefono 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 17122, telefono 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli 9, 80131, telefono 081-7472870.

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico 155, 00161, telefono 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli 8, 00168, telefono 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla 3, 50134, telefono 055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, telefono 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, telefono 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS 1, 24127, telefono 800883300.

SVIZZERA: CSIT - TOX . Tel. 145 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

200.180/5

Pagina n. 1 di 17

Scheda di sicurezza FERSAN

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂ o polvere chimica. Non usare acqua.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi aventi un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C6-13 e punto di ebollizione nell'intervallo 65 oC - 230 oC ca. (da 149 oF a 446 oF).]

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni

Questo prodotto contiene max 490 g/l COV

Valore limite UE (Dir. 2004/42/CE) per questo prodotto (cat. A/i): 500 g/l (2010).

2.3. Altri pericoli

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

I principali effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente sono elencati conformemente alle sezioni da 9 a 12 della scheda di dati di sicurezza

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



Scheda di sicurezza FERSAN

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 20% - < 25% nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi aventi un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C6-13 e punto di ebollizione nell'intervallo 65 oC - 230 oC ca. (da 149 oF a 446 oF).]

REACH No.: 01-2119463258-33-XXXX, EC: 919-857-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

DECLP (CLP)*

>= 1% - < 2.5% xilene [4]

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.5% - < 1% Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

DECLP (CLP)*

>= 0.01% - < 0.05% etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



Scheda di sicurezza FERSAN

>= 0.01% - < 0.05% metossipropossipropanolo

REACH No.: 01-2119450011-60-XXXX, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

>= 0.0015% - < 0.01% silice libera cristallina - frazione respirabile

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

Misure di protezione per i primi soccorritori

Per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare CO2 o polvere chimica. Non usare acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

200.180/5

Pagina n. 4 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

Non usare getti d'acqua.

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8.2 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare le nebbie/vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione (consultare la sezione 8.2 della presente Scheda dati di sicurezza).

Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Locali adeguatamente areati.

200.180/5

Pagina n. 5 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi aventi un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C6-13 e punto di ebollizione nell'intervallo 65 oC - 230 oC ca. (da 149 oF a 446 oF).]

ACGIH - TWA: 1200 mg/m³, 197 ppm

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: skin

AGS - TWA(8h): 221 mg/m³ - STEL((15 min)): 442 mg/m³ - Note: (Anm. H: Ämnet kan lätt upptas genom huden)

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS impair

AGS - TWA(8h): 221 mg/m³ - STEL((15 min)): 442 mg/m³ - Note: (Anm. H: Ämnet kan lätt upptas genom huden)

IT - VLE - TWA(8h): 211 mg/m³, 50 ppm

IT - VLE (breve termine) - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

Idrocarburi, C9, aromatici

UE - STEL: 100 mg/m³, 20 ppm

AGS - TWA(8h): 250-350 mg/m³

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: OTO; A3, BEI - URT & eye irr; ototoxicity; kidney eff; CNS impair

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - Note: Liver & CNS eff

HRKGV I - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm

silice libera cristallina - frazione respirabile - CAS: 14808-60-7

UE - TWA(8h): 0.1 mg/m³

ACGIH - TWA(8h): 0.025 mg/m³ - Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer

AGS - TWA(8h): 0.2 mg/m³ - Note: mg fiber/cm³ (Anm. C: Ämnet är cancerframkallande, M: Medicinsk kontroll kan krävas för hantering av ämnet.)



Scheda di sicurezza FERSAN

MAK - STEL: 0.15 mg/m³

HRGVI - TWA(8h): 0.1 mg/m³

AT TLV-TWA (8 hours) - TWA(8h): 0.05 mg/m³ - Note: MAK value. Respirable fraction.

NL TLV-TWA (8 hours) - TWA(8h): 0.075 mg/m³ - STEL: 0.4 mg/m³ - Note: Respirable fraction.

Valori limite di esposizione DNEL

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C9, aromatici

Lavoratore industriale: 25 mg/kg - Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 150 mg/m³ - Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/L

Indice Biologico di Esposizione

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Valore: 1.50 mg/L - moderata: Sangue - Periodo di Prelievo: Fine del turno

Valore: 1.50 g/g creatinina - moderata: Sangue - Periodo di Prelievo: Fine del turno

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza/maschera certificati secondo UNI EN 166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle (vestiario con maniche lunghe, stivali di



Scheda di sicurezza FERSAN

gomma, etc) secondo UNI EN 14325.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi: guanti gommati impermeabili certificati secondo UNI EN 374. Una buona protezione si è riscontrata con guanti in nitrile. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto.

Protezione respiratoria:

Adottare un APVR (Apparecchio per la Protezione delle Vie Respiratorie) costituito da una maschera a pieno facciale o semifacciale con occhiali dotati di protezione laterale, con filtri a cartuccia di tipo A (banda di colore MARRONE) idoneo per gas e vapori di composti organici con $T_{eb} > 65 \text{ °C}$, la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529 e norme ad essa collegate.

Tutti i dispositivi utilizzati devono essere provvisti delle necessarie certificazioni UNI EN di conformità in funzione della tipologia scelta ((UNI EN 136 per maschere intere o UNI EN 140 per semimaschera e quarti di maschera, UNI EN 141 per filtri per gas e filtri combinati).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6 e 13

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	ARANCIONE	--	--
Odore:	caratteristico di solvente organico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	34 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	34 °C	--	--
Temperatura di	N.A.	--	--

200.180/5

Pagina n. 8 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

decomposizione:			
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm ² / sec (40 °C)	--	--
Viscosità (23°C±0.5°C)	min 120- max 150	PESO SPECIFICO MEDIANTE PICNOMETRO (gr/cm ³)	--
Girante:	0	--	--
Velocità (rpm):	0	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.4402	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa da segnalare nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio (fare riferimento alla sezione 7.2).

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio (fare riferimento alla sezione 7.2).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio ((fare riferimento alla sezione 7.2).
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

10.5. Materiali incompatibili

200.180/5

Pagina n. 9 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

FERSAN

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi aventi un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C6-13 e punto di ebollizione nell'intervallo 65 oC - 230 oC ca. (da 149 oF a 446 oF).]

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 5000 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: OCSE 403

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 401

200.180/5

Pagina n. 10 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 402
xilene [4] - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 27.571 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Idrocarburi, C9, aromatici

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: ratto > 3160 mg/kg

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 8740.0 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 9510.0 mg/kg

Test: LC50 - Via: inalazione di vapori - Specie: ratto = 3404.47 mg/l

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

FERSAN

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi aventi un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C6-13 e punto di ebollizione nell'intervallo 65 oC - 230 oC ca. (da 149 oF a 446 oF).]

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/l - Durata h: 48

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 ml/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.2 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.74 mg/l - Note: 7 d

Idrocarburi, C9, aromatici

200.180/5

Pagina n. 11 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72
- metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 72
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.5 mg/l - Durata h: 504
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile per la miscela.
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi aventi un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C6-13 e punto di ebollizione nell'intervallo 65 oC - 230 oC ca. (da 149 oF a 446 oF).]
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - %: 80 - Note: 28 d
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Note: solubilità in acqua=146 mg/l
Idrocarburi, C9, aromatici
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - %: 78 - Note: 28 d
metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Consumo di ossigeno - %: 96 - Note: 28 d
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile per la miscela.
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Test: Kow - Coefficiente di partizione 3.2 - Note: mg/l
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 25.9 - Note: mg/l
Idrocarburi, C9, aromatici
Test: Kow - Coefficiente di partizione 1.2
metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile per la miscela.
xilene [4] - CAS: 1330-20-7
Test: Koc 2.73 - Note: mg/l
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

200.180/5

Pagina n. 12 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Codice CER 080111

Non gettare i residui nelle fognature, nel terreno o corsi d'acqua. Smaltire i residui del prodotto ed i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali o, se del caso, tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Per Svizzera: Codice Rifiuto 080120 (Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° luglio 2016)). Codice Rifiuto di imballaggi e recipienti sporchi 305070 (Ordinanza sul traffico dei rifiuti speciali (OTRS) del 12 novembre 1986 (Stato 12 luglio 2005)).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number:	1263
IATA-UN Number:	1263
IMDG-UN Number:	1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name:	PITTURE
IATA-Shipping Name:	PAINT
IMDG-Shipping Name:	PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	3
N° ONU:	UN 1263
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	30
IATA-Class:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Class:	3
Cod. Erg:	3L

ADR - Confezioni < 450 L non regolamentate ai sensi 2.2.3.1.5 ADR.

IMDG - Confezioni < 450 L non regolamentate ai sensi 2.3.2.5 IMDG.

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No
IMDG-EMS:	F-E, S-E

200.180/5

Pagina n. 13 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:	-	
ADR-S.P.:	163 367 650	
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):		3 (D/E)
ADR-Limited Quantities:	5 L	
ADR-Excepted Quantities:	E1	
IATA-Passenger Aircraft:	355	
IATA-Subsidiary hazards:	-	
IATA-Cargo Aircraft:	366	
IATA-S.P.:	A3 A72 A192	
IATA-ERG:	3L	
IMDG-Subsidiary hazards:	-	
IMDG-Stowage and handling:	Category A	
IMDG-Segregation:	-	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 2020/878

D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale). D. Lgs. 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) 830/2015 e s.m.i. (concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche - REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. (relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - CLP). International Maritime Dangerous Goods Code, IATA Dangerous Goods Regulation, International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).

SVIZZERA: Ordinanza Prodotti chimici OPChim 5-6-2015 stato 1-10-2016. Ordinanza biocidi, OBioc 18-5-05 stato 1-10-16. SDS in SVIZZERA 23-1-2017.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

La restrizione 3 non è applicabile per la destinazione d'uso del prodotto riportata nella sez. 1.2 della SDS.

La restrizione 40 non è applicabile per la destinazione d'uso del prodotto riportata nella sez. 1.2 della SDS.

La restrizione 75 non è applicabile per la destinazione d'uso del prodotto riportata nella sez. 1.2 della SDS.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D. Lgs. 161/2006 Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di

200.180/5

Pagina n. 14 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per carrozzeria.

Regolamento UE 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento UE n. 528/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

200.180/5

Pagina n. 15 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

200.180/5

Pagina n. 16 di 17



Scheda di sicurezza FERSAN

PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).